

LA PIATTAFORMA ITALIANA DEGLI ATTORI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE "ICESP: LA VIA ITALIANA PER L'ECONOMIA CIRCOLARE"

Giovedì 7 aprile, 9.30 -13.30 – Sala Ionio



Comitati
CS & CTPI



L'evento è organizzato congiuntamente da **CS e CTPI di CATANIA 2030, ICESP, ENEA, Università di Catania e AIAT.**

A supporto delle strategie per il Piano di azione sull'Economia Circolare e dei futuri finanziamenti sul tema, la Commissione Europea nel 2017 ha lanciato tra le iniziative di approfondimento e di consultazione degli stakeholder la **Piattaforma Europea degli stakeholder sull'economia circolare** (European Circular Economy Stakeholder Platform – ECESP), al fine di superare le attività settoriali ed evidenziare le opportunità intersettoriali tramite un punto di incontro dove le parti interessate possono contribuire alla transizione circolare dei modelli di produzione e consumo e delle città, nel quadro del processo di ripresa e resilienza, collegando le iniziative esistenti e sostenendo l'economia circolare a livello nazionale, regionale e locale. **ENEA è stata selezionata nel Gruppo di Coordinamento di ECESP in qualità di rappresentante del mondo della ricerca** e, sulla base di questo incarico di durata triennale, è stato chiesto di svolgere la funzione di **Hub nazionale per l'economia circolare**. Per questo ENEA ha promosso la realizzazione di una **interfaccia nazionale di ECESP**, attraverso l'istituzione della piattaforma mirror "**Italian Circular Economy Stakeholder Platform - ICESP**" (maggio 2018). ICESP ha l'obiettivo di creare un punto di convergenza nazionale sulle iniziative, le esperienze, le criticità, le prospettive e le aspettative sull'economia circolare che il sistema Italia vuole e può rappresentare in Europa con un'unica voce, promuovendo il modo italiano di fare economia circolare (The Italian way for circular economy). Tra le principali iniziative di ICESP vi è la **raccolta e valorizzazione di Buone Pratiche di Economia Circolare**, sviluppate dagli stakeholder del territorio nazionale, impegnati in percorsi orientati alla chiusura dei cicli ed alla prevenzione e valorizzazione delle risorse ad ogni livello della catena del valore, nella realizzazione di nuovi modelli di business e progettazione nei sistemi industriali, urbani e territoriali. Ciò al fine di favorire la **conoscenza e la diffusione delle eccellenze ed il modo italiano di fare economia circolare** e promuovere una proficua replicabilità/adattamento dei casi di successo già numerosi nel nostro Paese. I risultati derivano dalla consultazione con principali attori coinvolti nei 7 Gruppi di Lavoro (GdL) di cui ICESP si compone. Sono circa 260 le organizzazioni che partecipano ai GdL, con più di 800 esperti, provenienti da istituzioni pubbliche (locali e nazionali), imprese e associazioni di categoria, mondo della ricerca, società civile (www.icesp.it). Giunta al quarto anno di attività, la piattaforma rappresenta una consolidata realtà di riferimento e confronto sul tema, riconosciuta a livello nazionale ed internazionale. Nel documento delle [priorità per un'agenda strategica di economia circolare](#), la comunità ICESP ha evidenziato criticità e potenziali soluzioni. Per chiudere il ciclo dell'economia circolare occorre lavorare sugli strumenti che possono dare **certezza agli operatori** relativamente alla qualifica di sottoprodotto dei residui di produzione che essi generano e alla cessazione della qualifica di rifiuto al termine di un processo di recupero, affinché tali materiali possano effettivamente tornare sul mercato. In tale contesto, l'implementazione di nuovi modelli come la **simbiosi industriale** rappresenta una via efficace per la chiusura dei cicli e la transizione all'economia circolare. Il convegno ha l'obiettivo di evidenziare **buone pratiche, casi di successo e proporre modelli positivi e riproducibili** in un dibattito/confronto con le aziende, istituzioni e gli enti autorizzatori.

SALUTI INTRODUTTIVI:

Vice Capo di Gabinetto del Ministero della Transizione Ecologica e Vice Procuratore Generale della Corte dei Conti – **Donato Luciano**

Direttore del Dipartimento Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali dell'ENEA – **Roberto Morabito**

Direttore del Centro Universitario per la Gestione e la Tutela degli Ambienti Naturali e degli

Agroecosistemi dell'Università di Catania – **Simona Consoli**

SESSIONE 1: LA PIATTAFORMA ITALIANA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Moderano **Laura Cutaia** (ENEA) e **Agata Matarazzo** (UniCT)

La Piattaforma ECESP - **Laura Cutaia** ENEA

La Piattaforma ICESP - **Grazia Barberio** ENEA

Focus ICESP/ECESP:

Città e territorio circolare – **Carolina Innella** ENEA

Costruzione e demolizione – **Francesca Ceruti** ENEA

Strumenti normativi ed economici per l'economia circolare – **Fabio Eboli** ENEA

Mercato dei recuperati, riciclati e sottoprodotti – **Marco La Monica** ENEA

SESSIONE 2: BUONE PRATICHE DI ECONOMIA CIRCOLARE

Moderano **Grazia Barberio** e **Antonella Luciano** per ENEA

"Analisi delle buone pratiche – metodo e risultati **Tiziana Beltrani** - ENEA

"La chiusura del Ciclo nella filiera del vetro siciliano" **Antonio Ugo Spano** – Sarco Srl

"L'economia circolare nella filiera delle costruzioni. Dalla teoria alla pratica" **Antonella Luciano** - ENEA.

"Recupero di materia ed energia dalla RD dei rifiuti solidi urbani- L'esempio virtuoso del Calatino" **Concetta Italia** Kalat Ambiente

"valorizzazione di scarti e sottoprodotti di aziende agroalimentari per la produzione di estratti con effetti benefici per la salute" **Valeria Sorrenti** Università di Catania

"La tecnologia NP-bioTech ed il concetto di depuratore circolare a rifiuti zero" **Fabrizio Nardo** Antifemo Srl

"L'innovazione tecnologica nel recupero di scarti e rifiuti da C&D ed industriali" **Daniele Sciuto**- Euromecc

"Recupero di energia e materia in un moderno processo di termovalorizzazione di rifiuti speciali" **Giuseppe Amara** Gespi srl

"Recupero di energia e materia da scarti e residui delle lavorazioni agroindustriali" **Biagio Pecorino** Assoro Biometano

"Il processo di produzione dell'acciaio tra i primi attori nell'economia circolare" **Vincenzo Guadagnuolo** Acciaierie di Sicilia

"Prevenzione della produzione di RU – Sydonia: un modello di spiaggia ecologica e di valorizzazione dei servizi turistici per una balneazione sostenibile" **Elena Busato e Alex Pinori** Ecofibra srl

"Il recupero di elementi di valore dai RAEE" **Vincenzo Giuffrida** – FG Recycling

"L'importanza del coinvolgimento degli stakeholders nelle politiche di economia circolare per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030" **Caterina Borruso** - STEP Strategic Team of Planning

"Tessuti sostenibili dal sottoprodotto dell'industria di trasformazione degli agrumi" - **Enrica Arena** Orange Fiber

"Il Riuso secondo il Modello LCA" - **Sebastiano Marinaccio** Mercatino Srl

CONCLUSIONI